REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

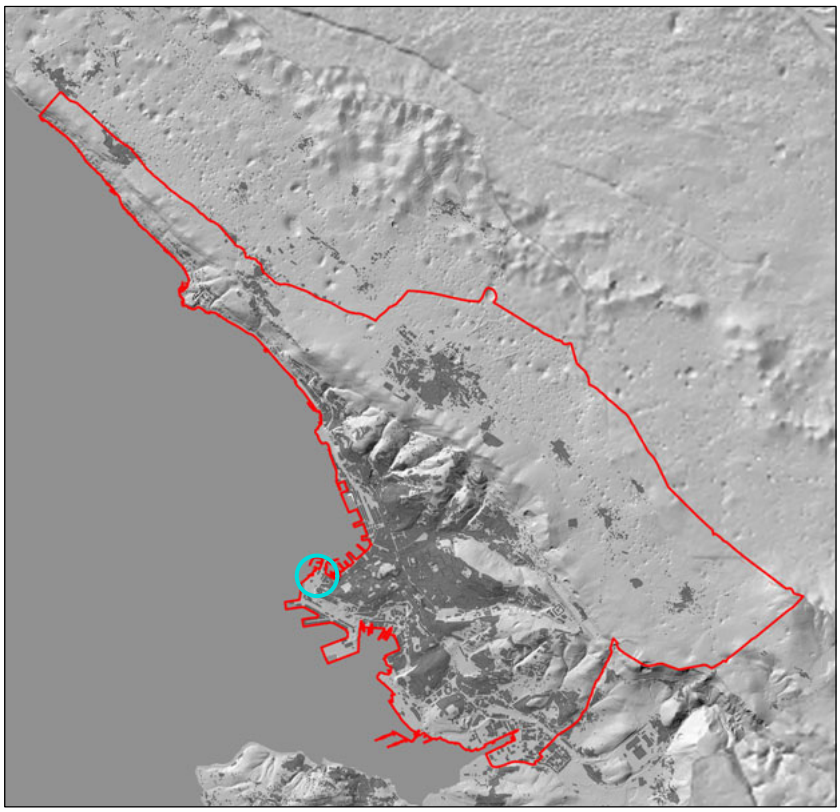
# COMUNE DI TRIESTE

Dipartimento Territorio, Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio

Servizio Pianificazione Territoriale e Porto Vecchio

## VARIANTE N.  AL P.R.G.C.

Riqualificazione della ex Stazione Ferroviaria di Campo Marzio




Direttore Dipartimento
dott. ing.  Giulio Bernetti

Progettista
Arch. Andrea Abatecola

Direttore Servizio
dott. arch. Eddi Dalla Betta

Proponente
Fondazione FS Italiane
Ferrovie dello Stato Italiane


# Asseverazione geologica

AssG

Luglio  2025

TriesTe

CTRN edizione 2003 aggiornata alla data 31.12.2023 a cura del Comune su autorizzazione regionale

Asseverazione n° 2 - Asseverazione Geologica

**VARIANTE al P.R.G.C. del Comune di TRIESTE**

RIQUALIFICAZIONE DELLA EX STAZIONE FERROVIARIA di CAMPO MARZIO

**ASSEVERAZIONE**

*Non sussistenza dei presupposti per chiedere il parere geologico art. 16 comma 7 L.R. 16/2009*

*Roma, 09 luglio 20025*

Il sottoscritto, arch. Andrea Abatecola nato a Frosinone il 19/06/1975, Codice Fiscale BTCNDR75H19D810Q, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Frosinone al n° 701 libero professionista residente in via Gadames 3 – 00199 Roma Partita IVA 02384900607 in qualità di professionista incaricato della predisposizione della variante urbanistica in oggetto, e progettista degli interventi RIQUALIFICAZIONE DELLA EX STAZIONE FERROVIARIA di CAMPO MARZIO costituenti variante al P.R.G.C. del Comune di TRIESTE

CONSIDERATO CHE:

- Non è previsto ulteriore consumo di suolo per nuova edificazione in quanto il progetto si limita a una sopraelevazione di due piani sull'ala prospiciente Riva Traiana dell'edificio esistente, mantenendo invariata l'impronta al suolo del complesso architettonico. Tale soluzione garantisce la preservazione della permeabilità del suolo circostante e non comporta impermeabilizzazione di nuove superfici;
- La nuova copertura prevista copre esclusivamente il piazzale ferroviario che già oggi non presenta caratteristiche di permeabilità, essendo costituito da superfici impermeabili destinate storicamente alle attività ferroviarie. La struttura di copertura in ferro e vetro è progettata per convogliare le acque meteoriche in modo definito e controllato attraverso un sistema di raccolta e smaltimento delle acque che non comporterà aggravio del carico idraulico esistente;
- Si prevede la realizzazione di un parco ad ovest del complesso caratterizzato da superfici perfettamente permeabili che contribuiranno al miglioramento del bilancio idrologico dell'area. Tale intervento rappresenta un elemento di compensazione ambientale che incrementerà la capacità di infiltrazione e ritenzione delle acque meteoriche;
- I parcheggi previsti a sud dell'area di intervento presenteranno piazzole realizzate con pavimentazione drenante, garantendo il mantenimento della permeabilità del suolo e la gestione sostenibile delle acque di deflusso superficiale.

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 16 comma 7 della L.R. 16/2009 e s.m.i., considerata la natura e la fattispecie della variante in oggetto, che la variante stessa non rientra nei casi previsti dall'art.16 comma 1 della L.R. 16/2009 e che, pertanto, non è necessario lo studio di cui al comma 2 del medesimo art. 16.